



AiKON
DISTRIBUTION

Scheda di garanzia
Vetro

GARANZIA AIKON DISTRIBUTION VETRO + I CRITERI DI VALUTAZIONE DEL VETRO

CONDIZIONI DI GARANZIA

1. Aikon Distribution Bieg Żmuda sp.k. Łagiewnicka 25, 41-902 Bytom, Polonia, di seguito denominata Aikon, fornisce la garanzia commerciale di seguito denominata "garanzia" per vetro, nei termini e nelle date previsti nel presente documento. Il periodo di validità della garanzia inizia dalla data di consegna della merce acquistata.

2. Nel caso del vetro il periodo di garanzia è il seguente:

- 5 anni - per la tenuta del vetro multiplo (durante questo periodo non si verifica la condensa di vapore acqueo nello spazio tra i vetri delimitato dal profilo distanziatore); sono esclusi dalla garanzia i vetrocamera con i vetri ornamentali, sabbati e con i vetri di forme diverse dal rettangolare, ad esempio i cerchi, gli archi e i vetri inclinati.
- 1 anno - per rilevare i difetti all'interno del vetrocamera: lo sporco, i graffi.

3. La garanzia non copre:

- i graffi sul vetro sui lati esterni e le crepe sul vetro verificatesi dopo la consegna al Cliente. Il Cliente è tenuto a controllare la quantità e la qualità dell'ordine immediatamente dopo la consegna. Il Cliente è tenuto a conservare il vetro nelle condizioni adeguate.
- la condensa e il congelamento delle vetrate all'interno del locale, causato dalle differenze di temperatura, l'elevata umidità dell'aria, la mancanza di adeguata ventilazione o l'uso errato del prodotto (in particolare la mancanza di ventilazione nel locale e la temperatura troppo bassa all'interno del locale).
- le crepe termiche nei vetri non temperati causate dalle variazioni nell'assorbimento termico del vetro a causa delle tapparelle, le serigrafie, le pellicole, le affissioni, le coperture del vetro, ecc.
- il colore del vetro è una caratteristica propria e come tale non è soggetto al reclamo.
- il modo di assemblaggio delle canaline tra i vetri - garantisce la tenuta del vetrocamera e l'estetica della sua lavorazione non è soggetta al reclamo.

4. Il lavaggio e la pulizia del vetro

- la superficie del vetro deve essere lavata regolarmente a seconda del grado di sporco,
- non rimuovere a secco lo sporco solido (es. malta),
- per rimuovere lo sporco non utilizzare i strumenti come le spatole, i coltelli, le lamette, ecc.,
- lo sporco va inumidito abbondantemente con l'acqua, imbevuto e lavato,
- per la pulizia utilizziamo i normali detersivi: sulle superfici unte è possibile utilizzare l'alcool o isopropanolo,
- non utilizzare le sostanze corrosive o alcaline (contenenti cloro o fluoro), polveri detersivi, materiali abrasivi o detersivi aggressivi.

5. Rottura del vetro

Le crepe sul vetro di solito si verificano a causa di fattori meccanici o termici.

Le cause più comuni delle crepe meccaniche sono: l'urto sulla superficie del vetro (ad es. con una pietra), l'urto sul bordo o sull'angolo, la pressione sul bordo (vetrocamera troppo stretto, forte urto con l'anta), inceppamento, torsione del superficie del vetro, pressione del vento. Le cause più comuni delle crepe termiche: l'applicazione delle decorazioni o adesivi sul vetro, l'ombreggiamenti parziali (es. con le tapparelle, gli alberi, i tetti o le recinzioni), il contatto stretto con i condizionatori o i termosifoni, il vetro imballato e legato lasciato sul bancale in un posto soleggiato .

L'aumento della resistenza del vetro ai carichi meccanici e termici si ottiene temperandolo.

Le crepe sul vetro verificatesi dopo la consegna al Cliente non sono coperte dalla garanzia e non possono costituire il motivo per il reclamo.

Anche i difetti esterni, le ammaccature, i graffi esterni, i danni e le macchie, ad esempio derivanti dalle reazioni chimiche sulla superficie esterna dei prodotti che possono verificarsi dopo la consegna al Cliente, non sono soggetti a garanzia o al reclamo.

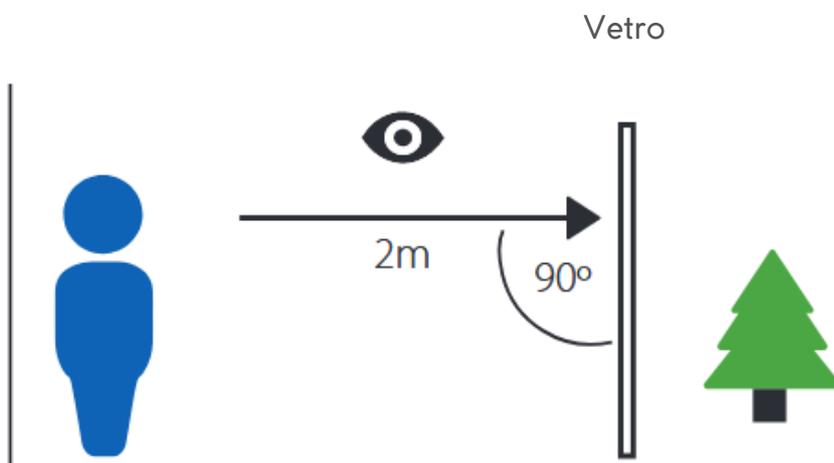
6. L'ispezione visuale

Il controllo visivo della qualità del vetro e della lavorazione del vetrocamera isolante viene effettuato:

- guardando attraverso il vetro installato su un piano verticale di 90°, osservando l'immagine oltre il vetro e non il vetro stesso
- dall'interno della stanza,
- da una distanza di 2 metri,
- con il vetro completamente asciutto,
- con la luce del giorno naturale (diffusa) - il vetro non può essere esposto alla luce solare diretta, non utilizzare i dispositivi di ingrandimento e forti fonti di luce (le lampade alogene o le torce elettriche)

Durata dell'osservazione – fino a 20 secondi.

Se il difetto non risulta visibile durante l'ispezione effettuata nei modi e nei tempi sopra descritti, è da ritenersi che non pregiudica le proprietà del prodotto e quindi non costituisce il difetto del vetro. I difetti identificati devono essere misurati e confrontati con le linee guida riportate di seguito.



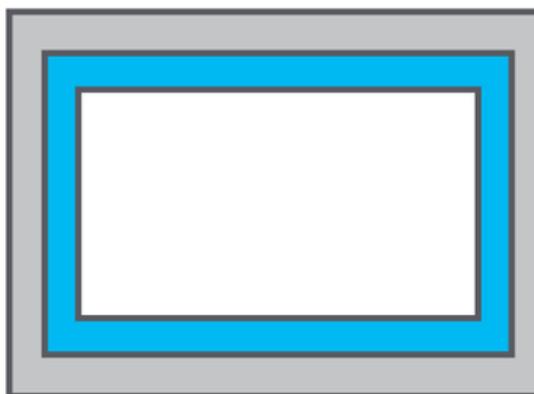
Nella valutazione visiva del vetro isolante vengono prese in considerazione le tre aree soggette ad esame:

- la zona del bordo – un'area larga fino a 15 mm dal bordo del vetro (superficie ricoperta dal telaio),
- la zona del margine – un'area larga fino a 50 mm dal bordo del vetro,
- la zona principale – la parte centrale del vetro,

 Zona del bordo – 15 mm dal bordo (superficie ricoperta dal telaio)

 Zona del margine – 50 mm dal bordo

 Zona principale



AREA	ACCEPTABLE DEFECTS
<p>ZONA DEL BORDO</p> <p>15 mm dal bordo - superficie rivestita dal telaio</p>	<p>Danni ai bordi, le scaglie, le scheggiature situate all'esterno che non influiscono sulla resistenza del vetro e non si estendono oltre la larghezza, la tenuta,</p> <p>Le scaglie interne prive di trucioli sciolti, riempite con la massa sigillante</p> <p>Le macchie, lo sporco e i graffi superficiali, le pieghe sulle massa butilica - senza limiti</p>
<p>ZONA DEL MARGINE</p> <p>50mm dal bordo</p>	<p>Inclusioni, bolle: La superficie del vetro $\leq 1m^2$ - max 4 difetti - $\leq \varnothing 2mm$ La superficie del vetro $> 1m^2$ - max 1 difetto - $\leq \varnothing 2mm/m$ del bordo</p> <p>I graffi sulla superficie Lunghezza massima del singolo graffio $< 30mm$, lunghezza totale dei graffi $< 90mm$</p> <p>I piccoli graffi superficiali - i graffi sottili - accettabili, non concentrati</p> <p>Lo sporco/le macchie piatte: Bianco-grigio, trasparenti - max 1 difetto $\leq \varnothing 17mm$</p>
<p>ZONA PRINCIPALE</p>	<p>I difetti a punta (le inclusioni, le bolle, i punti, ecc.) Difetti - $\leq \varnothing 1 mm$ - ammessi, non concentrati, La superficie del vetro $\leq 1m^2$ - max 2 difetti - $\leq \varnothing 2mm$ La superficie vetro $1 < S \leq 2m^2$ - max 3 difetti - $\leq \varnothing 2mm$ La superficie del vetro $\geq 2m^2$ - max 3 difetti + 2 difetti / ogni m^2 di vetro - $\leq \varnothing 2mm$</p> <p>Lo sporco/le macchie piatte: Bianco-grigio, trasparenti - max 1 difetto $\leq \varnothing 17mm$</p> <p>I graffi, le ammaccature: La lunghezza massima di un singolo graffio 15mm - la somma delle lunghezze non superiore a 45mm (per i vetri con la superficie fino a $5m^2$) I graffi sottili: accettabili, non concentrati</p>

COMMENTI :

- una fessura sottile è un graffio di larghezza inferiore a 0,15 mm,
- il raggruppamento di difetti si verifica quando si presentano almeno 4 difetti in un cerchio di un diametro < 200 mm,
- i difetti inferiori a 0,5 mm – non vengono presi in considerazione

7. La valutazione della realizzazione dei distanziatori (canaline)

La valutazione visiva dei distanziatori viene effettuata in condizioni simili a quelle del vetro da una distanza di 2 m.

Lo spazio visibile nei punti di unione dei distanziatori (sia sui lati che negli angoli) non può essere maggiore di 1 mm. Nel caso dei vetri con forme non standard (soprattutto quelli ad arco), è consentito lo spazio vuoto nei giunti del telaio – fino a 2 mm, sono consentite anche le ondulazioni trasversali del telaio e concavità del telaio (causate dal processo di piegatura del telaio)

Lo spostamento reciproco dei distanziatori nel vetro a doppia camera: consentito fino a 2 mm per il vetro rettangolare, fino a 5 mm per il vetro con le forme non standard.

8. La valutazione dell'esecuzione delle inglesine all'interno del vetrocamera

La precisione ammissibile della disposizione delle inglesine può essere fino a 2 mm dalle dimensioni nominali, per i collegamenti a 90° e per i collegamenti nei vetri con le forme non standard – fino a 5 mm.

Il collegamento delle inglesine avviene posizionando gli elementi fresati su un palo e irrigidendoli con un elemento d'espansione. La distanza minima tra l'inglesina e il vetro non deve essere inferiore a 2 mm per lato (riguarda anche le cosiddette l'inglesine Viennesi – duplex).

A causa della temperatura, la lunghezza delle inglesine può cambiare e può verificarsi la loro leggera deformazione.

A causa delle condizioni esterne, ad esempio il vento, durante la chiusura della finestra possono verificarsi le vibrazioni delle inglesine e i loro colpi.

I fenomeni sopra indicati non possono essere trattati come un difetto del vetro.

Nei punti dell'installazione dell'inglesina e intorno al vetro vicino al distanziatore, in condizioni di elevata umidità e le grandi differenze di temperatura, sulla superficie del vetro può formarsi la condensa.

Nei punti in cui le inglesine vengono tagliate, fresate e unite possono essere visibili gli elementi di collegamento, il materiale grezzo e i lievi scolorimenti nell'area del taglio e della fresatura – fino a 1 mm.

La valutazione visiva delle inglesine viene effettuata in condizioni simili a quelle del vetro da una distanza di 2 m.

9. La condensa sulla superficie del vetro

La condensa sulla superficie esterna del vetro si verifica quando l'aria umida entra in contatto con la superficie con una temperatura inferiore: si raffredda e l'umidità in eccesso si condensa su questa superficie. Nel vetro isolante, quando all'interno della stanza fa più caldo che all'esterno, la lastradel vetro esterno sarà più fredda quanto più basso sarà il coefficiente Ug del vetro (meno calore fuoriesce all'esterno). Il fenomeno dipende dalle condizioni atmosferiche e dalle proprietà del vetro isolante - è temporaneo, non è il difetto del vetro ed è impossibile eliminarlo.

La condensa sulla superficie del vetro proveniente dall'interno della stanza solitamente si verifica quando nella stanza c'è un'elevata umidità e una ventilazione insufficiente. In casi estremi, quando le temperature esterne sono molto basse e la stanza è surriscaldata, l'umidità condensata può congelare sui bordi del vetro, vicino al distanziatore. L'utilizzo delle canaline calde - distanziatori termici Swisspacer e i vetri a basso Ug riduce il verificarsi di questo fenomeno. Anche questo non è un difetto del vetro isolante.

La condensa di umidità nello spazio tra i vetri indica che il vetro isolante ha perso la sua tenuta, è un difetto del vetro e deve essere sostituito.

10. Come segnalare e documentare un reclamo:

- la segnalazione deve contenere: la descrizione del difetto, il numero dell'ordine e l'articolo interessato,
- deve essere allegata la foto del vetro intero,
- dove essere allegata la foto del difetto, necessariamente con il righello o il metro.

AiKON
DISTRIBUTION

Aikon Distribution Bieg Żmuda sp. k.

Via Łagiewnicka 25

41-902 Bytom Polonia

IVA: 6263015025

REGON: 243545582

www.aikondistribution.it